



## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione tipologica	castello
Denominazione	Rocca di Cento

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	FE
Comune	Cento
Indirizzo	piazzale della Rocca

## DESCRIZIONE

### DESCRIZIONI

#### Introduzione

Nell'estremo lembo occidentale della pianura ferrarese incastonato tra i territori di Modena e Bologna, Cento si stende sulla riva sinistra del fiume Reno di fronte alla 'gemella' Pieve di Cento situata sul lato opposto del fiume, che qui segna il confine con il Bolognese.

Su questa vasta area caratterizzata da una forte instabilità idrografica, dove la bonifica romana era stata sopravanzata per ampi tratti da paludi, boschi e valli, i due insediamenti erano un tempo parte di un unico spazio indiviso dal Reno, che scorreva più a ovest. A partire dai secoli VIII-IX si erano infatti qui formati due nuclei abitati contigui - dapprima un piccolo centro plebano, posto su un dosso alluvionale nei pressi dell'attuale Collegiata di Pieve; e in seguito, attorno al Mille, un borgo più a valle attorno all'oratorio dedicato a San Biagio, oggi Collegiata di Cento - che col tempo furono fortificati e, pur fisicamente isolati dalle loro difese, ricompresi in un'unica comunità amministrativa ed ecclesiastica. La bonifica dei vescovi di Bologna Dalla fine del XII secolo è attestata la giurisdizione sul Centopievese dei vescovi di Bologna, che avviarono in questa area dove vantavano diritti secolari - come gli abati di Nonantola nell'area limitrofa - un ampio programma di riassetto idrografico, messa a coltura e ripopolamento delle terre 'basse' soggette a inondazione. L'intervento fu fondato sulle concessioni in enfiteusi, all'origine dell'istituto della Partecipanza ancora oggi in vigore qui come in pochi altri centri della bassa emiliana: l'assegnazione cioè ai membri della comunità, in forma collettiva, di vasti terreni paludosi e boschivi sotto le clausole ad meliorandum - l'impegno a bonificarli e coltivarli - e ad incolandum - l'obbligo di risiedervi dietro versamento di un canone. In seguito trasformate in affitto, le concessioni furono accompagnate dal riconoscimento della Comunità locale e da un piano territoriale che strutturò l'insediamento lungo tracciati geometrici e suddivise le terre in appezzamenti regolari, sovrapponendone le maglie a quelle della centuriazione romana. Bologna e il controllo sul contado La posizione strategica del Centopievese ne fece ben presto una punta avanzata delle politiche di controllo sul contado di Bologna, innescando già nel Duecento - quando la rinascita economica della città consolidò l'espansione a nord della sua area di influenza, fin quasi a Ferrara - frequenti dissidi tra il vescovo e il comune cittadino per la giurisdizione su questo territorio. Nel corso del Trecento, dominato dalla grave crisi economica e sociale che colpì la città e il suo contado, gli interessi bolognesi trovarono però forti ostacoli sia sul piano esterno - dove si scontrarono con la spinta espansionistica degli Este a ovest, verso i territori modenesi e reggiani - che su quello interno. Da metà secolo si fecero infatti più evidenti nel Centopievese, con una serie di rivolte popolari, le ambizioni di autonomia da Bologna e le contese tra i due insediamenti per il controllo del territorio. Nel 1376 l'antica unità amministrativa e politica tra Pieve e Cento si rompeva con l'istituzione di due comunità autonome, anche se Pieve mantenne ancora a lungo la primazia ecclesiastica su tutta l'area. La rocca di Cento In questo turbolento contesto, il Comune bolognese promosse un piano di rafforzamento delle strutture fortificate del contado, nel quadro del

## LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

### ALTRI CASTELLI

Denominazione castello	Rocca di Pieve di Cento - Pieve di Cento
Relazioni CAST	00000081

### NOTIZIE STORICHE

#### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo	XIV
--------	-----

#### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo	XV
--------	----

### SERVIZI

#### SERVIZI E CONTATTI

Informazioni aggiuntive	Aperto al pubblico come Biblioteca Comunale
Accesso portatori di handicap	SI
Telefono	051 6843334 (IAT)
Sito web	<a href="https://www.comune.cento.fe.it/aree-tematiche/cultura-turismo-sport-e-tempo-libero/musei-e-monumenti/castello-della-rocca">https://www.comune.cento.fe.it/aree-tematiche/cultura-turismo-sport-e-tempo-libero/musei-e-monumenti/castello-della-rocca</a>
Indirizzo email	informaturismo@comune.cento.fe.it

### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Tipo	foto a colori
Autore	Fedetails

Nome file



Didascalia Rocca di Cento

### COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE